

MISSIONE 4
ISTRUZIONE
RICERCA

Health Technology: from capacity building to capacity strengthening - Afya Moja



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Titolo della proposta: **Health Technology: from capacity building to capacity strengthening - Afya Moja**

Codice della proposta: **TNE23-00079**

Istituzione Capofila: **Università Campus Bio-Medico di Roma**

Importo totale richiesto: **4.995.830,00 €**

Importo totale riconosciuto: **2.744.928,78 €**

Di cui al Sud: **1.316.594,34 €**

Abstract

Molte università africane offrono didattica di elevata qualità, ma poche offrono programmi incentrati sulla ricerca, con due conseguenze: - La partecipazione africana alla ricerca e all'innovazione globale è ancora limitata; - Il contributo africano alla stesura di norme internazionali (e.g., standard, linee guida, ISO, regolamenti, politiche ecc.) è ancora limitato. Queste lacune sono evidenti in molte aree, in particolare nelle scienze e tecnologie per la salute ed il "One Health". Afya Moja (in swahili "One Health") contribuirà a colmare queste lacune attraverso 4 obiettivi pragmatici: - Sostenere la creazione di nuovi programmi didattici *research-intensive* in Africa, mediante programmi di tutoraggio e scambio per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo; - Potenziare la capacità delle università africane di partecipare a progetti europei, progettando e offrendo 3 programmi di formazione *executive* su come scrivere e revisionare progetti, aperti a dottorandi, docenti e personale amministrativo; - Organizzare scuole brevi in Italia e in Africa; - Sostenere l'inclusione di esperti africani nella stesura di norme internazionali, a partire dalla loro inclusione in iniziative attualmente coordinate dai partner italiani nelle aree delle tecnologie sanitarie e della One Health, con ONG, OMS, Parlamento e Commissioni UE. Il progetto si svilupperà su 4 casi d'uso di riferimento interrelati: - Medicina, - Veterinaria e produzione animale, - Nutrizione e agricoltura, - Ingegneria biomedica, seguendo la visione "One Health", mettendo etica e fiducia al centro. In linea con le Nazioni Unite, il progetto promuove il passaggio dal concetto di *Capacity Building* a quello di *Capacity Strengthening*: infatti gli studiosi africani hanno grandi competenze che non devono essere ignorate, ma rafforzate e allineate con quelle internazionali. Seguendo approcci collaborativi tra pari, supporteremo l'apprendimento esperienziale e la co-creazione, promuovendo schemi di tutoraggio e *shadowing* con 3 linee di intervento: TNE docenti, studenti e per abilità avanzate. I partner italiani parteciperanno inizialmente con 12 dipartimenti (5 ingegneria, 2 medicina, 1 one health, 1 scienze biomediche, 1 medicina veterinaria, 1 scienze sociali e 1 agricoltura), appartenenti a 10 diverse scuole/facoltà, che offrono 41 programmi di laurea triennale, 56 lauree specialistiche, scuole di specializzazione medica in oltre 30 aree, 24 programmi di dottorato locali e contribuiscono a oltre 7 programmi di dottorato nazionali. Complessivamente, i 12 dipartimenti contano circa 1000 membri del corpo docente, con una capacità significativa di supportare gli scambi bilaterali. Mentre i 16 partner africani affiliati si uniranno a questo progetto con un numero iniziale di 32 dipartimenti: 10 ingegneria e tecnologia, 3 ingegneria biomedica, 6 medicina e chirurgia, 3 scienze biomediche, 3 agricoltura, 2 medicina veterinaria, 2 scienze, 2 scienze ambientali e 1 dipartimento di antropologia e sociologia.

Elenco partecipanti alla Proposta:

- Università Campus Bio-Medico di Roma
- Università degli Studi di Napoli Federico II
- Università di Pisa
- Alma Mater Studiorum – Università di Bologna
- Politecnico di Bari